

VareseNews

Accoltellato per una battuta, se la caverà in 10 giorni

Pubblicato: Sabato 4 Ottobre 2003

Tutto è nato da una sigaretta, in una notte di inizio weekend: intorno alle due di notte tra venerdì e sabato, un ragazzo di 22 anni parcheggia la sua macchina nei dintorni della chiesa della Brunella e fa per scendere in compagnia di due amici, quando viene avvicinato da un suo coetaneo che gli chiede una sigaretta. Ma il giovane, prima di dargliene una, ha l'ardire di dire una spiritosaggine.

Il ragazzo che gli si era avvicinato si allontana, ma torna pochi istanti dopo con altri compagni, con l'evidente intenzione di malmenarlo. Nasce una rissa, che coinvolge una decina di persone: una ragazzata, se non fosse che uno della banda degli aggressori ha nascosto nella manica della giacca un coltello da cucina lungo ben 22 centimetri. E ha intenzione di usarlo.

Tira infatti una coltellata in pieno petto al ragazzo che solo per caso fortuito gli colpisce l'osso dello sterno proteggendo dal fendente cuore e polmoni, nemmeno sfiorati. L'agredito, che è di Varese, se la caverà con 10 giorni di prognosi.

I coinvolti nella rissa, una decina, sono stati portati invece subito in questura dagli uomini della Volante. Dove, attraverso interrogatori e testimonianze, è emersa l'identità del presunto accoltellatore: si tratta di un ragazzo salvadoregno 18 anni, che ora è al carcere dei Miogni a Varese incriminato per tentato omicidio. Tra i fermati della notte, sono stati trattenute altre sei persone, ben quattro delle quali sono minorenni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it